

PMI: UNIONCAMERE TOSCANA, 2009 NEGATIVO PER L'ARTIGIANATO E LE MICRO IMPRESE (4)
=

(Adnkronos) - Occupazione - Anche la variazione del numero complessivo di addetti non segnala particolari differenze tra artigianato (-2,7%) e micro impresa non artigiana (-2,5%). La flessione peggiore, per entrambi i comparti, si registra nel manifatturiero (-3,4% nell'artigianato e ben -8,0% nel mondo della micro impresa a causa, in quest'ultimo caso, delle pesanti flessioni rilevate nel sistema moda).

Molto importanti anche le flessioni per l'edilizia con le micro imprese (-3,5%) piu' in difficolta' rispetto alle artigiane (-2,5%). Per quanto riguarda i servizi, le diminuzioni non evidenziano particolari differenze tra micro imprese e le artigiane (-1,5% e -1,6%, rispettivamente).

Tra le differenti categorie dimensionali d'impresa, perde soprattutto la piu' strutturata (-4,6% con 6 e oltre addetti per le artigiane e -6,7% con 6-9 addetti tra le micro non artigiane) mentre tra le tipologie di rapporto di lavoro risultano particolarmente colpiti i dipendenti (-5,1% gli artigiani e -4,5% i non artigiani) e tra questi, quelli impiegati a tempo pieno (-6,6% artigiani, -5,0% non artigiani). (segue)

(Red-Xio/Ct/Adnkronos)